N. 161 del Reg. Del.

N. 5143 di Protocollo

Trasmessa alla Prefettura il 5.10.1963

COMUNE DI ANNONE VENETO

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ----- **ordinaria - seduta** (1) pubblica ---------- **in** (2) prima **convocazione**

del giorno 30 SETTEMBRE 1963 - ORE 20.30

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO.- APPROVAZIONE.-

L'anno millenovecentosessanta tre --- *addì* 30 (trenta)-- *del mese di* Settembre,--- *nell'Ufficio Municipale di Annone Veneto,* (3) per determinazione della Giunta Municipale,---------- *e con avvisi scritti contenenti l'o. d. g. in data* 21.9.963,n.490(*inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto con nota* 21 Sett. 1963, *N.* 4907,-------- *si è convocato il Consiglio Comunale.*

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	Assenti G.	Assenti I.	N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	Assenti G.	Assenti I.
1	BITTOLO Dott. Comm. Carlo	si			11	GRIGOLO Stelio	xx	si	
2	CAMPAGNA Nello	--	si		12	PIVA Giuseppe	si		
3	IVALDI Giovanni	--	si		13	LEDER Giovanni	xx	xx	
4	MENOLOTTO Pietro	--	si		14	CESCON Arturo	--	si	
5	BET Mario	--	si		15	STEFANI Stefano	si		
6	FRANCHI Espedito	si			16	PITTON Benedetto	si		
7	ZIN Antonio	si			17	PELLEGRINI Avv. Oreste	deceduto		
8	RUZZENE Giovanni	si			18	VELLO Benvenuto	si		
9	DEMO Severino	si			19	RUZZENE Pasquale	si		
10	TREVISIN Nicolò	si			20	SCOTTI Umberto	--	si	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. ZANNONER Giovanni.- ----------

Il Sig. BITTOLO Dott.Comm.Carlo,Sindaco, *nella sua veste di* Presidente,------ *constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri* Leder Giovanni,Stefani Stefano e Trevisin Nicolò,---------- *invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la esposizione fatta dal Signor Presidente sulla necessità di approvare un nuovo Regolamento per il servizio di Economato,in quanto quello attualmente in vigore,deliberato il 31.8.1940 atto n. 43 ed approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa in seduta 17 Ottobre 1940 con n.1654/18651 ha subito ulteriori aggiornamenti e modifiche;

CONSTATATA la esigenza di aggiornare detto Regolamento per quanto riguarda:

a) la cauzione da prestare dall'Economo;

b) l'entità della anticipazione annua;

c) la retribuzione annua all'Economo per il servizio di economato;

ATTESA la necessità di statuire un nuovo Regolamento per il servizio di cui trattasi;

VISTI gli articoli 215,218 del Regolamento Comunale e Provinciale 12.2.1911,n.297; A voti unanimi espressi palesemente;

D E L I B E R A

1°) di approvare,come approva,il nuovo Regolamento per il servizio di economato,costituito da n.22 articoli;

2°) di fissare l'ammontare della antecipazione annua in £.100.000;

3°) di fissare la cauzione annua da prestare dall'Economo in £ire 10.000.=

4°) di fissare la retribuzione annua dell'Economo in £.15.000.=;

5°) di dare decorrenza al nuovo Regolamento dal 1.1.1963.-

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

Comune di ANNONE VENETO

Provincia di Venezia

REGOLAMENTO

per il servizio di economato

CASA EDITRICE F. APOLLONIO & C.

Brescia 1962 - (n. 118 cat.)

Art. 1.

E' istituito presso il Comune di ANNONE VENETO il servizio di Economato in conformità dell'articolo 293 del Testo Unico comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934, n. 383, e degli articoli 215, 216, 217 e 218 del Regolamento per l'esecuzione della Legge comunale e provinciale approvato col Regio Decreto 12 febbraio 1911, n. 297.

Art. 2.

Il servizio di Economato è affidato, con deliberazione della ~~Giunta~~ Municipale (1) Consiglio Comunale ad un Ufficiale Comunale di Ruolo sotto la vigilanza del Segretario Comunale.

Art. 3.

L'economo, come gestore dei fondi comunali, è considerato contabile e quindi soggetto alla giurisdizione amministrativa che determina e regola la responsabilità dei contabili delle pubbliche amministrazioni.

---

(1) Al Segretario Comunale; oppure: ad un dipendente del Comune sotto la vigilanza del Segretario Comunale.

Art. 4.

L'economo prima di assumere l'ufficio a sensi del penultimo comma dell'art. 215 del Regolamento 12 febbraio 1911, n. 297, deve prestare una cauzione di L. 10.000 (diecimila) depositata su libretto della Cassa postale di risparmio vincolato al Comune, od in titoli garantiti dallo Stato. Alla cauzione reale può sostituirsi una fidejussione solvibile ed accettata che dovrà risultare da apposita convenzione.

Art. 5.

Per il servizio di economato verrà corrisposto a chi lo gestisce un assegno annuo di L. 15.000 (quindicimila)

Art. 6.

L'economo, di regola, provvede;

1° *Alla riscossione*:

a) dei diritti di segreteria, di stato civile e delle carte d'identità mediante marche segnatasse;

b)

Art. 7.

Per le riscossioni di cui al n. 1 dell'art. 6 l'economo dovrà tenere i registri dei diritti di segreteria, dei diritti di stato civile, dei diritti di urgenza e dei diritti per il rilascio delle carte d'identità, in conformità al N. 22 dell'allegato N. 4 al Regolamento 12 febbraio 1911, n. 297 nonchè l'elenco dei certificati rilasciati dal Sindaco a sensi di quanto previsto al N. 23 del Regolamento sopradetto.

Dovrà tenere anche le marche segnatasse per la riscossione dei diritti di cui trattasi in conformità dell'articolo 206 della Legge Comunale e Provinciale 3 marzo 1934, n. 383.

Art. 8.

Alla fine di ciascun mese, gli importi riscossi verranno versati nella cassa comunale mediante rilascio di reversali da imputarsi ai singoli articoli di entrata del bilancio.

Art. 9.

Per far fronte ai pagamenti di cui al n. 2 dell'art. 6 verrà fatta all'economo, in principio di esercizio, un'anticipazione in misura corrispondente al fabbisogno di un trimestre e comunque non eccedente complessivamente le L. 100.000 (centomila).

Le anticipazioni verranno fatte con mandati di anticipazione *separati per ogni articolo del bilancio,* e l'importo di ciascuna anticipazione non potrà superare la somma presumibile occorrente per un trimestre.

Art. 10.

L'economo dovrà tenere un apposito registro di entrata e di uscita per annotarvi l'anticipazione ed i successivi rimborsi ricevuti ed i pagamenti effettuati in relazione all'anticipazione e dei rimborsi predetti.

Art. 11.

Per i pagamenti da effettuarsi sulle anticipazioni, l'economo provvederà con buoni staccati da uno speciale registro a madre e figlia, firmati dal Sindaco e dal Segretario e contenenti, oltre il numero, l'importo e l'oggetto del mandato di anticipazione al quale si riferisce la spesa, tutte le altre indicazioni prescritte per i mandati di pagamento, non esclusa la persona del

Art. 17.

L'economo deve tenere al corrente gli inventari dei beni mobili ed altri titoli del Comune, secondo le norme prescritte.

Art. 18.

L'economo è il consegnatario di tutti i mobili, materiale elettorale ed altri oggetti affidati alla sua custodia; come tale ne è responsabile con gli eventuali altri consegnatari.

Art. 19.

L'economo terrà in consegna ordinatamente gli stampati, oggetti di cancelleria, materiale ed oggetti vari acquistati dal Comune, e ne effettuerà la distribuzione agli uffici e stabilimenti municipali dietro buoni vistati dal Sindaco.

Degli oggetti ricevuti in consegna od acquistati e della loro distribuzione, l'economo dovrà prender nota in appositi registri di carico e scarico, vidimati dal Sindaco in ogni mezzo foglio. Da detti registri, in qualunque momento, dovranno risultare quali stampati, oggetti e materiali mancano e quali sono ancora disponibili.

Art. 20.

L'economo infine terrà in custodia gli oggetti e valori ritrovati osservando gli obblighi imposti ai depositari dalle leggi civili.

Art. 21.

Ogni deposito si farà constatare mediante apposito verbale e così pure ogni consegna al proprietario o riconsegna al ritrovatore. Gli oggetti o valori saranno tenuti in evidenza mediante apposito registro di carico e scarico. Tale documento porterà anche le indicazioni prescritte, delle consegne e riconsegne a chi di diritto.

Art. 22.

Allorchè, per la conservazione delle cose, occorresse sostenere delle spese, la gestione sarà tenuta conto dall'economo, il quale ne farà oggetto di apposita contabilità e conserverà le pezze giustificative.

li 30 SET. 1963

IL SINDACO

(L. S.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

NB. - Sono esenti da tassa di bollo i mandati di anticipazione a favore dell'economo o del tesoriere in esecuzione dell'art. 215 del Reg. 12 febbraio 1911, n. 297; i mandati così detti di giro che vengono rilasciati dagli enti ai propri cassieri trattandosi di atti posti in essere per sola regolarità contabile (Mas. bollo 657).

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 161 R. V. in data 30 SET. 1963.

IL SEGRETARIO

(L. S.)

COMUNE DI ANNONE VENETO - VENEZIA -

Visto: Il Sindaco

li 30 SET. 1963

Pubblicato all'Albo pretorio del Comune il giorno di mercato 16.10.1963 (1) senza (2) opposizioni.

IL SEGRETARIO

(L. S.)

COMUNE DI ANNONE VENETO - VENEZIA -

Visto: Il Sindaco

li 5 OTT. 1963

(1) festivo o di mercato. (2) con o senza.

Approvato dalla G.P.A. in seduta del giorno 31.10.963 [illegible] N. [illegible] div. [illegible]

Pubblicato all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 11 novembre 63 al 26 novembre 963

IL SEGRETARIO

(L. S.)

COMUNE DI ANNONE VENETO - VENEZIA -

Visto: Il Sindaco

Datasi poi lettura del presente verbale, questo viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

f.to Bittolo Dott.Carlo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Franchi Espedito

IL SEGRETARIO

f.to Zannoner Giovanni

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

PER I PROVVEDIMENTI SOGGETTI AD APPROVAZIONE SPECIALE:

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale venne pubblicato senza opposizioni all'Albo Pretorio del Comune il giorno di mercato 4 Ottobre 1963

PER I PROVVEDIMENTI NON SOGGETTI AD APPROVAZIONE SPECIALE:

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale venne pubblicato il giorno ..... *all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per* 15 *giorni consecutivi.*

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Zannoner Giovanni

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE DI ESECUTIVITA'

PER PROVVEDIMENTI NON SOGGETTI AD APPROVAZIONE SPECIALE:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all' Albo dal ..... *al* ..... *senza reclami ed invio alla Prefettura in data* ..... *N.* ..... *di prot., nonchè trascorsi* 20 *giorni dall'invio alla Prefettura.*

IL SEGRETARIO

f.to

Copia conforme all' originale in carta libera per uso amministrativo, oggi trasmessa alla Prefettura di Venezia.

Annone Veneto, li 5 Ottobre 1963.-

IL SEGRETARIO

Visto: IL SINDACO

COMUNE DI ANNONE VENETO - VENEZIA

PREFETTURA DI VENEZIA

Nr. 25854 div. 2

Nr. 7047 G.P.A.

VISTO ed approvato dalla G.P.A.

In seduta 31.10.63

IL PREFETTO PRESIDENTE

MUNICIPIO DI ANNONE VENETO

= 11 NOV. 63 =

PROT. N. 5743

CAT. I CL. I FASC.

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dall'11 al 26 novembre 1963 senza opposizioni - Annone Veneto, li 26 novembre 1963

Il Segretario Comunale